

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PONDERANO

REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE PER LA CONCESSIONE DI PALESTRE E ALTRI LOCALI ANNESSI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ O IN CONCESSIONE D'USO DEL COMUNE DI PONDERANO

CRITERI GENERALI

ART.1

L'uso delle palestre e dei locali annessi alla scuola è concesso solo nel rispetto e compatibilmente a quelle che sono le primarie esigenze della scuola, ivi comprese, non solo le normali attività curricolari, ma anche le iniziative extra-curricolari eventualmente deliberate in fase di programmazione educativa (avviamento alla pratica sportiva, preparazione dei ragazzi ai Giochi della Gioventù, etc.).

ART. 2

La richiesta va presentata contestualmente al Comune di Ponderano e alla Scuola e sulla stessa esprime il proprio assenso il Consiglio di Istituto, il quale dovrà motivare l'eventuale parere negativo.

ART. 3

Il Piano annuale di utilizzo delle strutture, va sottoposto al parere dell'istituzione scolastica che deve deliberare nella prima seduta del mese di settembre.

Potranno inoltre essere concessi nel corso dell'anno utilizzi *"una tantum"* che comunque non dovranno sovrapporsi alle attività della scuola *in primis* e a quelle programmate e già concesse alle associazioni.

ART. 4

- Così come da indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, e dagli accordi di settore, **si darà priorità alle richieste formulate dall'associazionismo non a fini di lucro.**

- Nel caso vengano presentate più richieste da parte di diverse associazioni per l'utilizzo della stessa palestra o dello stesso locale, si cercherà, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1 del presente articolo, **di attuare un'equa distribuzione delle ore fra i richiedenti.**

Si cercherà, inoltre, di promuovere l'accordo tra le associazioni, in modo tale da consentire a tutti la possibilità di usufruire degli spazi disponibili.

ART. 5

- il Comune di Ponderano stabilisce come contributo orario, a parziale copertura delle spese di funzionamento per la concessione in uso ad Enti, Associazioni Sportive, Culturali e di categoria, la somma di Euro...., per le O.N.L.U.S. e le Associazioni senza finalità di lucro; la somma di Euro ... per le altre Associazioni o Enti che abbiano finalità di lucro e la somma di Euro ... per tutte le Associazioni o Enti che utilizzino aule scolastiche ovvero palestre cui a seguito dell'attività sportiva non si ricorra all'uso delle docce;

- Al termine della concessione, gli enti beneficiari, hanno tempo **30 giorni per provvedere al versamento, sul c/c postale intestato al Comune di Ponderano**, dell'importo dovuto sulla base del riepilogo del numero delle ore usufruite, vistato dal Preside della scuola e comunicato al Comune.
- Il Comune si riserva in futuro, in relazione all'aumento dei costi di gestione e di manutenzione dei locali, di variare l'importo forfetario mediante apposito atto, che verrà eventualmente allegato al presente regolamento e comunicato alle associazioni.
- In presenza di manifestazioni o eventi di particolare interesse culturale, artistico, educativo-didattico formativo et altro, il Comune si riserva la possibilità di concedere i locali in uso gratuito, salvo il compenso previsto per le spese di pulizia e il servizio di vigilanza che restano a carico dell'ente utilizzatore

ART. 6

Le associazioni non a scopo di lucro devono presentare copia dello Statuto e atto costitutivo. Le Società commerciali, invece, devono presentare l'iscrizione alla Camera di Commercio.

ART. 7

- Le domande per l'uso delle palestre o dei locali devono pervenire **entro il 31 agosto di ogni anno per quelle attività che si svolgeranno durante il corso dell'intero anno scolastico**. Mentre, per quelle iniziative, mostre, conferenze che hanno una frequenza sporadica o che si svolgono in periodi di vacatio delle lezioni, è necessario presentare domanda con un anticipo di **almeno 10 giorni rispetto alla data di utilizzo**.
- In presenza di iniziative di particolare e significativa rilevanza culturale, socio-economica, sportiva e ricreativa, nonché non programmabili entro i termini di cui al comma 1 del presente articolo, il Comune di Ponderano, avuto il parere favorevole da parte del Consiglio di Istituto, può disporre l'accoglimento di ulteriori richieste, compatibilmente con quelle pervenute entro il termine stabilito.

ART. 8

Nel caso di necessità di utilizzo da parte del Comune di Ponderano o da parte dell'Istituto Scolastico nel quale hanno sede i locali dati in concessione, queste hanno la precedenza; pertanto, previo opportuno preavviso alle associazioni, possono revocare temporaneamente la concessione.

ART. 9

- Gli interventi di pulizia possono essere stabiliti **di comune accordo tra la scuola e l'ente utilizzatore**, e quest'ultimo avrà cura di fornire all'Amministrazione provinciale e all'Istituto scolastico il nominativo della persona che effettuerà le pulizie e che per questo avrà accesso ai locali della scuola.
- Gli oneri inerenti le pulizie da effettuarsi ogni qualvolta i locali, ivi compresi i servizi igienici, vengano utilizzati e **comunque prima dell'ingresso degli alunni nella scuola, sono a carico dell'ente utilizzatore** che, nell'ipotesi in cui venga impiegato un dipendente della scuola, sono tenuti a versarne il corrispettivo direttamente all'Istituto scolastico tramite versamento sul conto corrente postale o bancario

- Le associazioni che svolgessero le proprie attività nella stessa giornata, possono concordare tra di loro dei turni per le pulizie, previo accordo tra le medesime che deve risultare agli atti di questa amministrazione.

ART. 10

Le scuole nella persona del Dirigente, non possono chiedere alle associazioni a cui vengono concessi i locali nessun rimborso, per le spese relative al consumo di acqua, ai costi di riscaldamento e di gestione dei locali

ART. 11

- Le associazioni, enti o gruppi che presentano un'istanza per la concessione di aule o palestre annesse ai locali di proprietà o in gestione di questa Amministrazione devono specificare all'atto della domanda se si intende utilizzare anche ausili di proprietà della scuola, siano essi ausili audiovisivi, didattici o sportivi.

- È fatto divieto di installare qualsiasi attrezzo per il quale non sia stata preventivamente chiesta l'autorizzazione al Dirigente dell'Istituto concedente

- Sarà compito della Presidenza fornire a ciascuna associazione l'elenco delle attrezzature di proprietà della scuola e concederne o meno l'autorizzazione all'uso.

- Dovranno essere immediatamente comunicati al Comune di Ponderano e alla scuola eventuali danni occorsi e il rimborso per le spese di riparazione sarà interamente a carico dell'Associazione che li ha provocati.

- Ogni qualvolta vengono utilizzati gli attrezzi, siano essi di proprietà della scuola o dell'Associazione che ha avuto in uso la palestra, questi dovranno essere nuovamente sistemati nel luogo di destinazione, precedentemente concordato con la presidenza.

ART. 12

Al momento della consegna delle chiavi alle associazioni, il Dirigente scolastico, o una persona da lui incaricata, provvede a fare una preventiva ricognizione dei locali e degli attrezzi con il responsabile dell'Associazione a cui i locali vengono dati in uso.

Al fine di accertare eventuali danni, quanto riscontrato da tale ricognizione verrà verbalizzato per iscritto e firmato da entrambi.

ART. 13

Le Associazioni, gli Enti e i gruppi che chiedono di utilizzare le strutture scolastiche non devono discriminare tra i propri soci per motivi di sesso, di razza o di condizione sociale.

ART. 14

E' fatto assoluto divieto agli enti utilizzatori di:

- sub-affittare i locali ad essi concessi da questo Ente o di permettere a chiunque, anche a titolo gratuito, di svolgere qualsiasi tipo di attività nei locali in questione;
- fumare nei locali della scuola;
- introdurre animali di qualsiasi specie;

- introdurre nella scuola oggetti che possano mettere in pericolo persone o cose
- **svolgere attività/manifestazioni/iniziativa con presenza di pubblico**
- accedere alle palestre sprovvisti di idonee calzature ginniche

ART. 15

Per la cessazione anticipata delle attività rispetto al calendario presentato all'atto della domanda, gli interessati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione scritta (minimo 2 giorni) all'Amministrazione e alla scuola in modo tale che quest'ultima possa eventualmente concedere l'uso di tali locali ad altri enti o associazioni che ne abbiano fatto richiesta. In caso contrario, i soggetti inadempienti, saranno tenuti a versare l'importo di cui all'art. 5 calcolato sul numero delle ore richieste e non utilizzate.

ART. 16

Sarà compito del responsabile dell'ente utilizzatore, nelle forme concordate con il Dirigente scolastico, individuare la persona che si occuperà dell'apertura, della vigilanza e della chiusura dei locali affinché nessuno vi acceda in difetto di autorizzazione scritta o comunicata da parte del Comune o della Scuola. Il compenso per la predetta attività è stabilito di comune accordo tra l'ente utilizzatore e la Scuola e segue le modalità di cui all'art. 9 comma 2

ART. 17

Il personale del Comune o della Scuola può accedere alla struttura oggetto della concessione per i controlli ed i rilievi che si riterranno necessari.

L'autorizzazione all'uso dei locali, potrà essere immediatamente revocata dal Consiglio di Istituto o dal Comune di Ponderano nel caso in cui non venga rispettata anche una sola delle clausole del presente regolamento.

L'Associazione, ente, società o gruppo per ottenere la concessione in uso dovrà sottoscrivere una dichiarazione a mezzo del Presidente o del Legale Rappresentante, da cui risultino:

- le generalità e il recapito del responsabile.
- che con l'uso degli immobili non sono perseguiti fini di lucro;
- che il Comune di Ponderano è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose arrecati a causa dell'attività svolta.

ART. 18

- Le associazioni o enti che richiedano l'uso dei locali nel corso dell'anno scolastico, per un periodo non inferiore ai 5 mesi, dovranno presentare una fideiussione bancaria o assicurativa della somma di ... Euro, quale copertura finanziaria per il risarcimento di eventuali danni causati durante l'utilizzo dei locali. (?)

ART. 19

Per le palestre, i responsabili della società sportiva, alla dichiarazione di cui all'art.19 del presente regolamento dovranno allegare:

- nominativo degli insegnanti o degli istruttori che fanno parte dell'associazione e che potrebbero svolgere attività di insegnamento nelle palestre date in concessione;

- una relazione sulle attività sportive che si intendono svolgere: avviamento alla pratica sportiva, ginnastica educativa, pre - agonismo, ginnastica per minorati psico-fisici etc.;
- età media delle persone alle quali è indirizzata l'attività sportiva;
- documenti dai quali risulti che si è o meno iscritti ad una federazione sportiva.

ART. 20

Ogni gruppo sportivo è tenuto a stipulare una polizza assicurativa per infortuni e R. C. con manleva di responsabilità per l'Amministrazione Comunale e la Presidenza della Scuola. Tale polizza assicurativa deve risultare agli atti della Provincia e deve essere stata stipulata nel momento in cui si da inizio alle attività sportive, in caso contrario l'Ente revocherà la concessione.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Al presente regolamento potranno eventualmente essere aggiunte alcune clausole deliberate dal Consiglio di Istituto.

Quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento trova applicazione nelle vigenti norme di legge in materia.

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI LOCALI E PALESTRE ANNESSI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PROPRIETA' O GESTITI DALLA PROVINCIA DI BIELLA

All'Amministrazione Provinciale di Biella
Assessorato all'Istruzione
Via Q. Sella 12
13900 Biella

Al Preside dell'Istituto Superiore

Il sottoscritto _____ nato a _____
Il _____ e residente in _____ prov. _____
via/piazza _____, recapito telefonico _____
in qualità di Presidente/Legale Rappresentante dell'Associazione/Ente/Società _____

con sede legale in _____ via _____
recapito telefonico _____ C.F. o p.iva _____

Preso visione del "Regolamento provinciale di organizzazione per la concessione di aule e palestre annesse agli istituti scolastici di proprietà o dati in concessione alla Provincia di Biella" e accettate tutte le clausole ivi contenute, in particolare quelle degli artt. 11-14-15-16-20

Chiede

di poter utilizzare:

- la palestra
- l'Aula Magna
- l'aula di informatica
- l'aula da disegno
- altro locale _____

dell'Istituto Superiore _____

sito in _____ via/piazza _____

per l'anno scolastico _____ per il periodo o giorno _____

per svolgere la seguente attività: _____

Nei seguenti giorni e orari:

lunedì dalle ore _____ alle ore _____

martedì dalle ore _____ alle ore _____

mercoledì dalle ore _____ alle ore _____

giovedì dalle ore _____ alle ore _____

venerdì dalle ore _____ alle ore _____

sabato dalle ore _____ alle ore _____

Si chiede inoltre di poter utilizzare le seguenti attrezzature e/o ausili didattici:

- ◆ _____
- ◆ _____
- ◆ _____

Relativamente all'utilizzo della palestra

- è previsto l'uso delle docce a seguito dell'attività sportiva
- non è previsto l'uso delle docce a seguito dell'attività sportiva

Relativamente all'utilizzo saltuario dei locali, in ordine al tipo di attività/manifestazione/iniziativa

- si chiede alla Provincia di Biella di valutare la concessione a titolo gratuito per le seguenti motivazioni: _____

Allega alla presente istanza:

- Copia dello Statuto
- Iscrizione alla Camera di Commercio
- Nominativo della persona che si occuperà della pulizia e della vigilanza e che per questo avrà accesso ai locali: Sig _____

Per le Società Sportive

- Documenti attestanti l'iscrizione ad una Federazione Sportiva.
- Copia della Polizza assicurativa per infortuni e R.C. con manleva di responsabilità per l'Amministrazione Provinciale e per la Scuola.
- Età media delle persone alle quali viene indirizzata l'attività sportiva _____
- Si riserva di far pervenire all'Amministrazione provinciale, a seguito dell'assegnazione definitiva, Fideiussione bancaria di € 2.582,28 come previsto nel Regolamento provinciale .

Luogo e data

Firma del Presidente
o del Legale Rappresentante

.....

.....

"Si informa, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo; fatte salve l'accettazione delle clausole di seguito riportate; sono, altresì, riconosciuti i diritti di cui all'art. 13 della legge citata".

Si richiede il consenso a fornire all'utenza che ne faccia richiesta con riferimento al tipo di attività svolta, i dati e le informazioni relativi all'attività stessa.

Data.....

Firma Per Accettazione

.....